



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato GENERALE DI FINANZA
SERVIZI ISPETTIVI DI FINANZA PUBBLICA
SETTORE IV

Prot. nr. 109617
Rif. prot. entrata nr. 89029/1138
Allegati: elenco osservazioni + CD contenente relazione
ed allegati
Risposta a nota del:

Roma,

22 OTT 2009

- Al Ministero per la pubblica
amministrazione e l'innovazione
Dipartimento della Funzione
Pubblica - Ispettorato
P.zza S. Apollonia, 14
00153 ROMA
- Al Sindaco del Comune di Civita
Castellana
Piazza Matteotti, 3
01033 CIVITA CASTELLANA
(Allegati: 1 cd rom, 1 elenco)
- Alla Procura Regionale della
Corte dei conti presso la
Sezione Giurisdizionale per la
Regione Lazio
Via Baiamonti, 25
00195 ROMA
(Allegati: 1 cd rom, 1 elenco)
- Alla Sezione Regionale di Controllo
della Corte dei conti per la
Regione Lazio
Via Baiamonti, 25
00195 ROMA
(Allegati: 1 cd rom, 1 elenco)
- Al Collegio dei Revisori dei conti
del Comune di Civita Castellana
Piazza Matteotti, 3
01033 CIVITA CASTELLANA
(Allegati: 1 cd rom, 1 elenco)



- e p.c. Alla Procura Generale della
Corte dei conti
Via A. Baiamonti, 25
00195 ROMA
(Allegati: 1 relazione e 1 elenco
inviati per posta elettronica)
- Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per gli Affari
Interni e Territoriali
Direzione Centrale della
Finanza Locale
Piazzale del Viminale, 1
00184 ROMA
(Allegati: 1 cd rom, 1 elenco)
- Alla Regione Lazio
Dipartimento Istituzionale
Direzione Istituzionale ed Enti
Locali
Area Territoriale di Viterbo
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 ROMA
(Allegati: 1 cd rom, 1 elenco)
- All' Ufficio Territoriale del Governo
Piazza del Plebiscito, 8
01100 VITERBO
(Allegati: 1 cd rom. 1 elenco)

OGGETTO: Verifica amministrativo-contabile presso il Comune di Civita Castellana.

Con riferimento al protocollo d'intesa e nell'ambito del programma ispettivo relativo all'anno 2009, è stata disposta, con lettera d'incarico dello scrivente del 16 marzo 2009 n. 29913, la verifica indicata in oggetto.

Ciò premesso, si trasmette l'allegata relazione (su supporto magnetico), come risultato della verifica eseguita, rinviando al contenuto della relazione stessa per un'analitica cognizione delle irregolarità e carenze emerse, sintetizzate nell'unito elenco.

Il Comune in indirizzo è invitato a rimuovere le predette situazioni di irregolarità e/o di criticità ed a comunicare allo scrivente servizio eventuali considerazioni e notizie circa le iniziative

ed i provvedimenti adottati in merito a ciascuno dei punti indicati nel citato elenco, nonché su quant'altro comunque evidenziato nella relazione ispettiva, anche sulla scorta dei suggerimenti formulati nel referto ispettivo.

Si rimette, altresì, copia della relazione alla Procura Regionale in indirizzo, per le valutazioni di propria competenza, con particolare riguardo ai rilievi nn. 1, 5, 7, 8, 10, 13, 14, 16, 18, 19 e 27, del menzionato elenco, in conformità al disposto di cui all'art. 6 della Legge 16 agosto 1962, n. 1291.

Al Dipartimento della Funzione Pubblica – Ispettorato – si segnalano, in particolare, le irregolarità di cui al punto n. 20 dello stesso elenco, riguardanti la mancata trasmissione in modalità telematica dell'elenco degli incarichi esterni, ai sensi dell'art. 53, commi 14 e 15, del D.lgs. n. 165/2001.

Si invia, altresì, copia della relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed al Collegio dei revisori dei conti, per le valutazioni di competenza in relazione ai connessi compiti istituzionali, nonché alla Procura generale della Corte dei conti ed agli altri organi in indirizzo, per opportuna conoscenza.

Si rimane in attesa di conoscere l'esito delle iniziative intraprese da parte dell'Amministrazione comunale.

[Handwritten mark]

Il Ragioniere Generale dello Stato

[Handwritten signature]

ELENCO IRREGOLARITA'

Elenco delle irregolarità e disfunzioni emerse nel corso della verifica ispettiva eseguita dal 19.03.2009 al 18.05.2009 presso il Comune di Civita Castellana (VT).

N.	Descrizione sintetica del rilievo	Riferimento normativo
1.	Insufficiente valutazione dei presupposti di fatto e di diritto di cui alla delibera di Giunta comunale n. 179 del 16/12/2008 di revoca dell'incarico di Segretario comunale e irregolarità procedurale in ordine alla liquidazione dell'importo stabilito in sede transattiva a favore del medesimo (pagg. 6-8).	Art. 97 della Costituzione, Art. 151, comma 4 del TUEL.
2.	Illegittimità del decreto sindacale n. 61/08 nella parte che modifica il Regolamento degli uffici e dei servizi (pag. 9).	Art. 42 T.U.E.L.
3.	Inosservanza delle norme sulla rideterminazione della dotazione organica al fine di <i>ridurre il divario esistente tra dotazione organica e personale in servizio</i> (pagg. 19-26).	Art. 6 D.Lgs. n. 165/2001; art.1, comma 93, legge 311/2004; art. 2, comma 2, DPCM 15/2/2006; Art. 1, comma 557, della Legge Finanziaria 2007 art. 74, comma 1, Legge 6 agosto 2008 n. 133 (di conversione del D.L. n. 112/2008); Art. 12 del Regolamento di ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Civita Castellana.
4.	Mancata adozione dei programmi di fabbisogno del personale (pagg. 20).	art. 91, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 artt. 6-7 bis del D.Lgs. n. 165/2001; Art. 12 del Regolamento di ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Civita Castellana.
5.	Illegittimità della delibera n. 89 del 29 maggio 2003 e della delibera 185 del 20 dicembre in materia di dotazione organica (pagg. 20 e 21).	art. 34 della L. 289/2002; art. 1, commi 93 e 98, della legge n. 311 del 2004 e del DPCM del 15/2/2006.

6.	Incongruenza tra i dati della spesa del personale indicati nei conti consuntivi con quelli riportati nella Deliberazione di G.C. n. 40/2009 (pagg. 21-24).	
7.	Illegittimità degli incarichi conferiti dal sindaco a tre farmacisti (pagg. 29-30).	Art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000.
8.	Illegittimità delle assunzioni a tempo determinato (pagg. 31).	Art. 6 D.Lgs. n. 165/2001.
9.	Incongruenza dei dati in ordine al rispetto della riduzione dell'1% della spesa del personale del 2006 rispetto a quella sostenuta nel 2004 (pagg. 32-33).	
10.	Mancata riduzione della spesa del personale nell'anno 2007 (pag. 34).	Art. 1, comma 557, della Legge Finanziaria 2007.
11.	Necessità di rettificare il limite massimo di spesa annua per collaborazioni esterne previsto nel Regolamento interno per l'affidamento degli incarichi esterni, di cui alla Delib. G.M. n. 53/2009 (pag. 42).	Circolare F.P. n. 2 dell'11/3/2008.
12.	Mancata stipula del contratto di affidamento di un incarico di consulenza (pag. 43).	artt.16 e 17 R.D. n.2440/1923.
13.	Impegni assunti nell'anno 2005 per incarichi di consulenza, studio e ricerca, in misura superiore alla spesa sostenuta dall'Ente nell'anno 2004 (pag. 43).	Art. 1 - comma 11, della legge n. 311/2004 (Legge Finanziaria per il 2005).
14.	Ricorso a professionalità esterne per rispondere a fabbisogni permanenti dell'Ente locale ed inosservanza dell'obbligo d'invio alla Corte dei Conti degli atti di spesa superiori a €. 5.000 relativi ad incarichi esterni e assegnazione a collaboratori esterni di compiti istituzionali aventi carattere di ordinaria amministrazione (pagg. 49, 51-67).	Art. 1, comma 11 della legge 311/2004; Circolare Dipartimento F.P. n. 2 dell'11/3/2008; Circolare Dipartimento Funzione Pubblica-UPPA n. 5 del 18.12.2006; art. 1, comma 173, legge 23/12/2005, n. 266 art. 7, comma 6, D.Lgs.n. 165/2001; Corte dei Conti Sez. III Giurisdizionale d'Appello, n. 9 dell'8/1/2003
15.	Mancata valutazione dei contratti di consulenza da parte dell'Organo di revisione (pag. 49).	art. 1, comma 42, legge 311/2004.

16.	Violazione delle condizioni individuate dal legislatore e dalla giurisprudenza contabile per il conferimento all'esterno di incarichi di collaborazione (pagg. 51-67).	art. 7, comma 6, e art. 53, comma 15, del D.lgs. n. 165/2001.
17.	Necessità di modificare il <i>Regolamento disciplinante la procedura relativa all'attribuzione della progressione verticale</i> (pag. 74).	Sentenza n. 194/2002 della Corte Costituzionale.
18.	Illegittimità della procedura di progressione verticale e dello scorrimento delle graduatorie (pagg.74-77).	art. 4 C.C.N.L. 31/3/99; art. 6, D.Lgs n. 165/2001 e legge n. 449/1997). Sent. Corte Costituzionale n. 194/2002.
19.	Illegittimità del provvedimento di reinquadramento alla categoria D3 (pagg. 77-78.)	Sent. Corte Costituzionale n. 218/2002;art. 2, co. 2, e 52 D.Lgs. n. 165/01).
20.	Ritardi nella comunicazione semestrale dei dati relativi agli incarichi conferiti a collaboratori esterni all'Anagrafe delle Prestazioni della F.P. e in merito alla pubblicizzazione degli elenchi dei collaboratori in banche dati accessibili per via telematica (pagg. 79-80).	art.1, comma 127 legge 662/96; art. 53, comma 14 e 15, D.Lgs. n. 165/2001.
21.	Notevoli ritardi nell'approvazione dei bilanci e dei rendiconti (pagg.103-105).	Artt. 152 e 227 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267. (TUEL)
22.	Irregolarità nella gestione dei residui con riferimento: -alla dimensione; - all'irregolare procedura di riaccertamento, con il mantenimento in bilancio di residui privi degli idonei requisiti; -insussistenza di residui attivi per mancanza del titolo giuridico, con conseguente occultamento di disavanzi di amministrazione per tutti gli esercizi finanziari dal 2004 al 2008, con alterazione dell'intero ciclo di programmazione, gestione e rendicontazione, in violazione dei principi di veridicità, attendibilità e pareggio finanziario (pagg. 107-119).	Artt. 151,162,175, 179, comma 2 lett. d), 189, comma 2, 190 e 228 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.
23.	Genericità delle deliberazioni n. di G.C. n. 172/2006 e n. 100/2007 circa la destinazione delle entrate derivati dalla cessione di crediti (pagg.125-126).	Art. 119, comma 5, della Costituzione.

24.	Presenza di consistenti arretrati nei pagamenti (pag. 130).	Artt. 191 e 194 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.
25.	Mancata adozione di idonea metodologia di controllo di gestione nei confronti della SATE e delle Farmacie comunali F1 e F2 (pagg.133, 137).	Art 79, comma 11, dello Statuto comunale.
26.	Irregolarità nell'affidamento a trattativa privata della gestione della TARSU alla TRE ESSE ITALIA (pagg.133-137).	Art. 42 T.U.E.L., art. 57 Statuto.
27.	Illegittima corresponsione dei compensi incentivanti per l'attività di progettazione interna (pagg.139-141.)	Art. 92, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006; art. 18 legge 109/94
28.	Mancata adozione del regolamento per la ripartizione del compenso incentivante per l'attività di progettazione interna (pag.141)	Art. 92, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006; art. 18 legge 109/94